

Protocollo CRI/CC/001866/14 del 14/05/2014

Rif.

Allegati

**Oggetto: Individuazione del CCNL da applicare ai
Comitati Locali e Provinciali privatizzati**

Ai Presidenti dei Comitati Locali e Provinciali

E p.c.

Al Dipartimento della Funzione Pubblica
Al Ministero della Salute

Ai Presidenti dei Comitati Regionali

Ai Direttori Regionali

Ai Capi Dipartimento

Al Dirigente del Servizio Ispettivo e Vigilanza

Al Dirigente Servizio Legale e Supporto
al Riordino

Alle Organizzazioni Sindacali

Loro sedi

La presente per comunicare che in data 27 febbraio 2014 si è concluso il confronto previsto dall'art 6 comma 5 del D.Lgs. n. 178/2012 coordinato dal Dipartimento della Funzione Pubblica (al quale hanno partecipato oltre alla CRI, i rappresentanti dello stesso Dipartimento, dei Ministeri della salute, dell'economia e delle finanze e della difesa, delle Regioni, delle organizzazioni sindacali) circa il contratto collettivo cui aderisce l'Associazione per la parte recentemente privatizzata.

In tale sede la CRI – in seguito agli approfondimenti compiuti con la Task Force Nazionale di Consultazione sulle Tematiche della Privatizzazione della Rete territoriale - ha individuato, **quale CCNL di riferimento per i Comitati neo-privatizzati, il Contratto Collettivo dell'ANPAS**, contratto ritenuto più favorevole ai lavoratori, a seguito di un'analisi dei principali contratti di settore, e più idoneo in considerazione delle attività tipiche dei Comitati stessi e della CRI. Si allega copia del CCNL ANPAS che nei prossimi giorni sarà oggetto della necessaria comunicazione agli Enti Previdenziali e al Ministero del Lavoro, comunicazione su cui verrà data opportuna informazione.

Inoltre la CRI ha dato la propria disponibilità ad avviare un tavolo di lavoro con le OO.SS. per la definizione delle modalità di raccordo tra il contratto EPNE e il contratto ANPAS. Nei giorni scorsi si sono già tenuti alcuni incontri ed altri sono in agenda con l'obiettivo di giungere ad una definizione della questione entro e non oltre il 26 marzo pv. per tutti i lavoratori a tempo determinato già in servizio presso i Comitati CRI. Obiettivo dell'Amministrazione è definire alcuni aspetti a livello nazionale e lasciare la disciplina degli altri a livello decentrato; seguirà specifica ulteriore comunicazione in data 27 marzo 2014 a seguito del ciclo di riunioni del tavolo con le OO.SS. di cui al precedente paragrafo.



Croce Rossa Italiana

Tuttavia, fermo restando quanto verrà eventualmente deciso nelle predette riunioni circa il personale già in servizio, è evidente che i Comitati Provinciali e i Comitati Locali possono sin d'ora applicare il contratto sopra detto per le nuove eventuali assunzioni una volta che il Comitato Centrale avrà inviato le comunicazioni di legge agli Enti Previdenziali, mentre nulla potrà essere innovato per il personale già in servizio fino alla informativa che sarà diffusa, in data 27 marzo 2014, a seguito della riunione con le Organizzazioni Sindacali del 26 marzo p.v.

Considerata la delicatezza della fase che stiamo vivendo è imprescindibile in ogni caso l'impegno di tutti per una concreta attuazione di quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 178/2012 s.m.i., per il quale le Associazioni - per l'esercizio delle convenzioni - impiegano prioritariamente, secondo il proprio contratto collettivo di appartenenza, personale civile e militare già utilizzato dalla CRI con rapporto a tempo indeterminato o determinato nella diretta fornitura dei servizi oggetto delle convenzioni medesime. Si invitano i Comitati ad osservare scrupolosamente tali indicazioni.

Si ricorda che, a tutela del personale a tempo determinato già in servizio, l'art. 9 della bozza di Decreto non regolamentare del Ministro della Salute di cui all'art. 1 bis del Dlgs 178/2012 e smi, bozza trasmessa dal sottoscritto con nota Prot 12700/2014, prevede che: "1. i rapporti di lavoro a tempo determinato relativi al personale della CRI, vigenti alla data del 31 dicembre 2013, stipulati per attività in regime convenzionale ovvero per attività integralmente finanziate con fondi privati, proseguono fino alla naturale scadenza. 2. Per il personale di cui al comma 1, il cui contratto di lavoro giunga a naturale scadenza entro il 31 dicembre 2014, il relativo rapporto permane in vigore con il Comitato regionale territorialmente competente della CRI fino alla contestuale vigenza della convenzione che ne giustifica la causa e l'oggetto".

Cordiali saluti.

Avv. Francesco Rocca

Via Toscana n. 12 - 00187 Roma Tel. 0647596290
Fax 0642012382 e-mail segreteria_presidente@cri.it
C/C P.n. 300004 C. Fiscale n. 01906810583
P. Iva n. 01019341005